

Presentato ieri mattina il ricco programma delle feste

# "Mille e un Natale" per le vie della città

Punta a valorizzare gli edifici storici

LUGO - Parola d'ordine delle prossime iniziative natalizie "Mille e un Natale" è la valorizzazione di edifici storici di pregio: questa la premessa della presentazione, avvenuta ieri mattina in Comune, da parte del sindaco Maurizio Roi e dell'assessore alle politiche culturali Piero Facchini. La Rocca infatti sarà l'elemento principale della scenografia cittadina. Luci, installazioni, stendardi, opere in mostra in luoghi mediti, trasformeranno in uno scrigno ricco di sorprese il luogo-simbolo della storia della città e il suo pregevole giardino pensile.

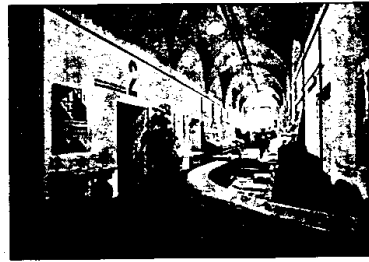
Si vedranno dodici stendardi dedicati ai mesi e quattro per le stagioni: l'insolito calendario sarà caratterizzato da una poesia visiva fatta di frasi in cui ciascuna è l'anagramma di quella precedente. "Crescendo", opera in gesso bianco su sfondo azzurro, realizzata dallo scultore Mario Zanoni, sarà collocata nel locale ristrutturato dell'antica ghiacciaia, un tempo deposito di con-



servazione della carne nei mesi estivi. Sono firmate "Art & Crafts" le altre due opere per le quali continua il percorso "Il giardino di Natale": un albero-piramide in plex colorato, sulla terrazza nella facciata della Rocca, evocativo della tradizione ma reinterpretato in chiave moderna, e, nell'in-

gresso al Giardino pensile una realizzazione che raffigura S. Giorgio e il Drago nell'eterna lotta tra il Bene e il Male. Non si esaurisce tra luci e allestimenti il programma di "Mille e un Natale", che si dipana tra vari capitoli. "Natale e le Arti" comprende concerti d'organo - il prezioso Callido della

Chiesa del Carmine - i concerti del coro Exultet di Lugo, Nuova Armonia di Masalombarda, la nuova formazione corale nata presso l'ist. musicale Malerbi (diretta, il 29 dicembre, da Antonio Fantaneschi anche direttore del coro della Cappella Sistina); le mostre "Solitudine e Silenzio"



La Rocca di Lugo sarà l'elemento principale della scenografia ma il Natale illuminerà anche il Pavaglione (a sinistra) e Babbo Natale entrerà persino alla biblioteca "Trisi" (sopra)

sull'opera di Giuseppe Vasura (sala Pescherie) e "Linea ed ombra" di Stefano Babini (casa Rossini)

Un altro capitolo è quello del "Natale al Mercato", con sei mercati più quello dell'antiquariato, che "hanno imposto all'apparato comunale uno sforzo straordinario - ha detto il sindaco Maurizio Roi - ma promuovono l'aspetto commerciale identificativo di Lugo e della sua storia: mercato più antico d'Italia, ma soprattutto grandissimo, che si insedia nell'intero contesto urbano che è fatto di zone comunicanti fra loro, e che comporta sempre non solo acquisti ma socialità". Il "Natale per le strade"

porterà bomboloni caldi in via Baracca, animazioni del curioso-onirico-felliniano Cirque Bidon, Babbo Natale per i più piccoli e "Babbo Natale c'è" a San Lorenzo. Sarà Natale anche in biblioteca, con letture animate, nello sport con ginnastica, pattini e premiazioni alla tradizionale "Giornata dello sport": Natale al Tondo, Natale a Teatro con un consistente programma nel quale spiccano due serate di musica brasiliana al Rossini e un omaggio a Gershwin. Natale sarà anche gioco, con la scheda su cui risolvere un indovinello e vincere premi, e sarà solidarietà anche con una lotteria per la ristrutturazione della Chiesa del Carmine, con il mercato equo-solidale e iniziative a favore del progetto Sao Bernardo. Sarà infine festa con i balli e fuochi d'artificio in piazza, tutta una città che festeggerà se stessa e tirerà fuori di casa proprio tutti, l'ultima notte dell'anno.

Valeria Giordani

LE INIZIATIVE DEL COMUNE PER LE PROSSIME FESTIVITA' DI FINE ANNO

# Natale per tutti in piazza a Lugo

Mercati straordinari e negozi aperti. Poi giochi e spettacoli nelle strade del centro

00212/212

«Utilizzando la fantasia il Natale può essere ancora più bello e meno dispendioso». Un concetto espresso a chiare lettere ieri mattina in Comune a Lugo, alla presenza dell'assessore alla cultura Pier Luigi Facchini, del primo cittadino Maurizio Roi e degli esponenti dell'Arts & Crafts, gli esecutori, nonché aiuto-pensatori, di 'Lugo mille ed un Natale'. Effettivamente sarà un mese di dicembre straricco di iniziative, con un rapporto qualità e prezzo che pare, sulla carta, accettabile, considerando che il costo è quantificabile in meno di 60 milioni di lire, di cui circa 13 dovuti alla presenza dei tanto amati fuochi artificiali. «La festa venne ideata per far sì che le famiglie venissero in piazza. Una città che in pratica festeggia se stessa, e che quest'anno organizza una festa leggermente modificata, con la finalità di avere un target diverso. I giovani hanno bisogno di avere il loro spazio per cui, proprio pensando a loro, sono stati operati dei cambiamenti. Musica e coinvolgimento per tutti i lughesi, indipendentemente dall'età. Ci siamo mossi in questa direzione e mi auguro che la strada imboccata sia quella giusta». Parla Maurizio Roi, cercando di focalizzare il principio su cui si basa il Natale studiato dall'amministrazione lughese; parla poco ma punta il dito su Lugo come centro di commercio, famosa ovunque proprio per i suoi mercati, per il



**Alberi di Natale, addobbi e bancarelle nel piazzale della Rocca di Lugo. In occasione delle prossime festività è stato predisposto un ricco programma di iniziative.**

suo centro storico. «Tra l'altro tutti i mercati straordinari richiesti sono stati concessi — ribadisce Roi — proprio per far sì che il commercio, particolarmente fervido nel periodo festivo, si incrementi ancor di più». E le date parlano da sole: si comincia il 6 dicembre, ma il mercato all'insegna

dell'straordinario continua il 13 ed il 20, con la prosecuzione dell'ordinario nelle date del 23 e del 30 (il settore agroalimentare sarà protratto fino alle ore 15), per finire con il mercatino dell'antiquariato, il 13 dicembre, dalle 8 del mattino alle ore 20 di sera. Chi ha soldi da spendere avrà davve-

ro il modo ed il tempo per farlo. Il tema Natale si svilupperà ovunque, per le strade della città, un po' tutte (anche in qualche frazione come a S. Lorenzo, la vigilia), con la distribuzione dei bomboloni caldi, con il circo, con Babbo Natale in calesse, con incontri al centro Sociale «Il Tondo». La parola d'ordine è valorizzare alcuni edifici storici di grande pregio. Il giardino pensile della Rocca diventa l'emblema del Natale, il punto focale dell'attuazione dove luci, stendardi e speciali installazioni, trasformano il monumento principale della città in una sorta di luogo magico. Dodici stendardi dedicati ai mesi per una cornice dove spiccano tre installazioni principali. La prima è «Crescendo» opera in gesso di Mario Zanoni, collocata nell'antica ghiacciaia, un locale della Rocca, al quale si accede da una porta che si affaccia su piazza l' Maggio. Le altre due opere sono di Arts & Crafts: un albero piramide in plex colorato ed infine, nell'ingresso all'interno del giardino pensile, una simbolica lotta tra il bene ed il male raffigurata dalle sagome lignee di S. Giorgio ed il Dragone».

[Gianfranco Camerini]

## Lugo Metti una sera con Pirandello

Al teatro Rossini di Lugo (0545 - 38542) va in scena fino a venerdì *La ragione degli altri* di Pirandello con **Anna Maria Guarnieri** e **Paola Mannoni**. Sul palco si racconta la vicenda sentimentale di un marito diviso tra la moglie e l'amante. Inizio ore 20.30.

00212/212